



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TPTD03000E  
"G. GARIBALDI" MARSALA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti portano avanti regolarmente il loro iter formativo, anche attraverso efficace opera di potenziamento e di recupero disciplinare messo in campo dai docenti. I risultati agli esami finali



risultano soddisfacenti. Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso sono superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici, tranne in alcune classi, è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. I trasferimenti in uscita si sono ridotti grazie all'efficace l'azione di orientamento in entrata attraverso un percorso di Curricolo verticale che ha coinvolto in rete l'Itet con le terze classi delle Scuole Secondarie di primo grado, il che ha ridotto il numero di studenti delle classi I e III che in corso d'anno ha chiesto il trasferimento in altra scuola. Altrettanto efficace, ma da potenziare, è il collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, attraverso un'azione puntuale di correlazione tra l'Offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio in un'efficace progettazione di Service Learning che declini diversi livelli di esigenza degli stakeholders.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI risulta sostanzialmente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è leggermente superiore (Italiano e Matematica) rispetto alla percentuale regionale, ma è superiore o simile nei livelli più alti (vedasi Inglese -Reading B1 e B2). L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è quindi leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. Per tale motivo, l'Istituto si pone come obiettivo specifico potenziare, attraverso esercitazioni e simulazioni on line, non solo le competenze delle materie oggetto delle prove standardizzate nazionali (soprattutto Italiano, Matematica e Inglese -Listening), al fine di consentire agli studenti di conseguire risultati apprezzabili, ma anche e soprattutto costruire una cultura della valutazione che non venga considerato momento "altro" della didattica, ma reale strumento di analisi dell'efficacia ed efficienza del percorso di formazione messo in campo attraverso il curriculum scuola. Nello stesso tempo fondamentale sarà strutturare percorsi di continuità verticale, dal primo al quinto anno, delle discipline d'insegnamento oggetto di valutazione INVALSI, al fine di costruire un percorso più strutturato di accompagnamento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti costituisce un punto di forza dell'Istituto. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello più che soddisfacente. Buona parte degli studenti raggiunge un grado adeguato di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La scuola inoltre adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento attraverso la comunicazione e la condivisione del Regolamento di istituto e del Regolamento disciplinare ed utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli studenti diplomati che si sono immatricolati all'università è in linea con la media provinciale e superiore alla media regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono dignitosi, soprattutto inerentemente all'area sociale. In particolare, per la suddetta area, la mediana dei crediti formativi conseguiti dai diplomati dopo due anni di università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Le criticità riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro, dove i dati evidenziano che i diplomati del nostro Istituto - per gli anni in esame - presentano una percentuale di occupazione inferiore alla media nazionale, sebbene in linea con le medie provinciali e regionali. Gli occupati, tuttavia, ottengono, il più delle volte, contratti a tempo determinato. E' in fase di progettazione un monitoraggio sistematico da parte della scuola sui risultati post diploma conseguiti dagli alunni. Inoltre l'Istituto ha sottoscritto dall'a.s. 2022-23 un più stabile rapporto di stabile collaborazione con l'Università e il mondo del lavoro, attraverso attività di formazione universitaria legata alle Facoltà Universitarie declinate alla propria offerta formativa, e attraverso sinergie con partners aziendali per un'azione di formazione on the job.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, e, anche se la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo ancora più approfondito e coeso, nel tempo le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono diventate sempre più coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da esse sottesi sono definiti in modo sempre più chiaro. La creazione di una commissione "Curricolo" ha l'obiettivo di dare ancora di più organicità e visione integrata al progetto scuola che l'istituto ha in mente e di dare slancio alla specificità degli indirizzi declinati al territorio e alle richieste degli stakeholder, soprattutto in considerazione dei nuovi indirizzi formativi , Sistema moda e Quadriennale Turismo.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è gestita in modo da rispondere, per quanto le condizioni strutturali dei plessi lo consentano, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola si impegna ad incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano regolarmente le nuove tecnologie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono



gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pianifica le attività inclusive attraverso un'attenta ripartizione delle competenze. Il Dipartimento Inclusione si incontra con regolarità e sono stati istituiti GLI e GLO. I docenti dei CDC utilizzano con efficacia metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vanno comunque promosse e incentivate attività diffuse di aggiornamento e di formazione, nonché di valorizzazione dei progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione. In alcuni casi l'azione formativa messa in campo per il miglioramento della didattica inclusiva non ha dato i risultati auspicati dall'obiettivo di processo. Per questo dovrà essere potenziato il coinvolgimento attivo delle famiglie e il raccordo con le diverse realtà territoriali; attraverso collaborazioni già in itinere. Vanno inoltre attivate specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La costituzione in rete di un progetto di Curricolo verticale ha determinato la possibilità di strutturare un percorso di acquisizione di competenze che valorizzasse al massimo le competenze dei docenti professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, per la costruzione di saperi, abilità e competenze che si sviluppavano non solo in senso diacronico, ma soprattutto strutturale, attraverso il coinvolgimento consapevole degli studenti in attività mirate e strutturate. L'efficace azione sul territorio attraverso rapporti di collaborazione con associazioni culturali e professionali in progetti PCTO e di Apprendistato di I livello ha consolidato consapevolezza, senso di appartenenza attraverso azioni di service learning. L'attivazione dei nuovi percorsi formativi, Sistema Moda e Percorso sperimentale quadriennale Turismo, non ha avuto sistematica promozione su un territorio più ampio, oltre a quello di più immediato riferimento. Il dialogo formativo con Università e mondo del lavoro non sempre è risultato efficace nel tempo e continuativo, ma sono stati messi in atto collaborazioni più capillari che hanno obiettivi di processo molto più circostanziati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

PdM, Atto di indirizzo e PTOF sono ampiamente condivisi all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio, attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale. La Dirigenza organizza in maniera puntuale compiti e funzioni attraverso organigramma, funzionigramma e nomine dettagliate in relazione ai compiti e agli obiettivi da raggiungere. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e una buona parte delle risorse



economiche e' impiegata in maniera proporzionale per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Si ravvisa la necessità di adottare un efficace ed efficiente sistema di monitoraggio sull'avanzamento delle attività programmate, per la realizzazione del quale si sta tuttavia già operando. Si ritiene inoltre fondamentale un orientamento strategico che miri a realizzare attraverso i P.C.T.O. il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento, in modo da integrare il mondo della scuola e quello dell'impresa/ struttura ospitante, non più considerati come realtà separate bensì interconnesse, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buone sono la qualità e la coerenza delle iniziative realizzate dalla scuola per rispondere alle esigenze formative dei docenti. Nella selezione del personale da impiegare nei ruoli di responsabilità e nelle varie azioni progettuali, la scuola raccoglie e valorizza sempre curriculum, competenze professionali ed esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane e, attraverso un organigramma accuratamente definito, favorisce il confronto



e la partecipazione dei docenti a vari gruppi di lavoro. E' attiva una piattaforma online attraverso cui i docenti possano condividere strumenti e materiali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti ed ha con soggetti esterni numerose e diverse collaborazioni, tutte integrate in modo adeguato con l'Offerta formativa. L'Istituto è costantemente coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ed ha inserito in modo organico nella propria Offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La partecipazione dei genitori, nonostante gli interventi a loro rivolti, non è adeguata alle attese, sintomo dello scarso interesse e



coinvolgimento da parte delle famiglie nelle vita dei propri figli. Talvolta alcuni Consigli di classe mancano della componente genitori, e, se si escludono i genitori, molto attivi nel relativo contesto, presenti negli Organi collegiali, si incontrano notevoli difficoltà nel coinvolgerne una più ampia fascia alla stesura del PTOF e per la realizzazione di interventi formativi. Si ritiene pertanto necessario insistere sulla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale

### TRAGUARDO

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Attivazione di un raccordo progettuale tra conoscenze e competenze ( Creazione per Economia Aziendale di un progetto di Impresa Formativa Simulata- IFS)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
- Attivazione di un progetto di matematica creativa digitale che metodologicamente rinnovi l'approccio alla disciplina
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze (compiti di realtà). Uso di sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive Blendspace. Implementazione di laboratori innovativi dedicati (piattaforma IFS e software specifici per le discipline interessate) anche attraverso i finanziamenti da PNRR.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Assegnazione in continuità verticale nel quinquennio dei docenti delle discipline interessate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento (Formazione per IFS e Matematica creativa digitale)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Impatto sul territorio del progetto IFS





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare gli standard delle prove nazionali

## TRAGUARDO

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
- Attivazione di un progetto di matematica creativa digitale che metodologicamente rinnovi l'approccio alla disciplina
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
- Progettazione di percorsi di alfabetizzazione funzionale di lingua italiana e scrittura creativa e laboratori di lettura e comprensione del testo
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
- Progettazione di percorsi di potenziamento di lingua inglese attraverso docenti madrelingua, nello specifico del listening.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di laboratori innovativi dedicati allo sviluppo di nuove metodologie applicate alle lingue (biblioteche fisiche e multimediali e accesso a software specifici per le discipline interessate attraverso PNRR).
6. **Continuità e orientamento**  
Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento di competenze diacronico e, soprattutto, strutturale degli studenti per le discipline interessate alle prove INVALSI.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Assegnazione in continuità verticale nel quinquennio dei docenti delle discipline interessate
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivazione di prove simulate calendarizzate predisposte dai dipartimenti disciplinari
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di percorsi di potenziamento su campi specifici (stampa 3D, robotica, video editing)
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di laboratori digitali innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di percorsi digitali specifici per l' inclusione
4. **Continuità e orientamento**  
Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze digitali dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento strutturale delle competenze degli studenti nell'uso tecnico e consapevole del digitale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rinnovo del team per l'innovazione digitale per PNSD
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione di percorsi specifici di formazione digitale per docenti e personale tutto (PNSD 2022-25)
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione degli strumenti di comunicazione istituzionale (Nuove funzionalità Registro elettronico/Portale Argo)
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di un percorso di formazione di informatica di base per famiglie









## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

### TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Attivazione di un raccordo progettuale tra conoscenze e competenze ( Creazione per Economia Aziendale di un progetto di Impresa Formativa Simulata- IFS)
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze (compiti di realtà). Uso di sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive Blendspace. Implementazione di laboratori innovativi dedicati (piattaforma IFS e software specifici per le discipline interessate) anche attraverso i finanziamenti da PNRR.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento (Formazione per IFS e Matematica creativa digitale)
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Impatto sul territorio del progetto IFS



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'obiettivo di una scuola di qualità richiede la predisposizione di una didattica orientata ad personam e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, con il superamento della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di cooperative learning e di apprendimento per competenze; necessita inoltre della personalizzazione dei curricoli, sia per il supporto agli alunni in difficoltà che per la valorizzazione delle eccellenze; del monitoraggio e intervento tempestivo sugli alunni a rischio e dell'impegno all'abbassamento delle percentuali di dispersione e di abbandono, nonché al miglioramento delle performance



realizzate nelle prove INVALSI. Una scuola davvero digitale deve promuovere un uso consapevole delle TIC, insieme allo sviluppo di un pensiero computazionale, declinando le competenze digitali alla promozione del territorio con strategie di comunicazione. Va implementato l'uso di metodologie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica. Occorre declinare le conoscenze in una logica di competenza proiettata al futuro, nel connubio tra scuola e impresa e tra scuola e università, superando la dicotomia tra conoscenze e competenze e coniugando efficacemente "il sapere" con "saper fare", ma soprattutto eliminando la dispersione implicita. La scuola si adopera per la transizione al mondo del lavoro e definisce un concetto di professionalità dinamico e attivo